

## CIRCUITO SAT

Il camoscio di Civezzano si impone nel Trofeo Lunelli, che ha portato gli atleti dal Cimirolo alla Maranza passando dal Chegul

Vittoria dedicata al piccolo di famiglia, nato venti giorni fa. Staccati in salita Carlo Clementi e Christian Depedri

# La prima va a Molinari: «È per mio figlio Emanuele»

UGO MERLO

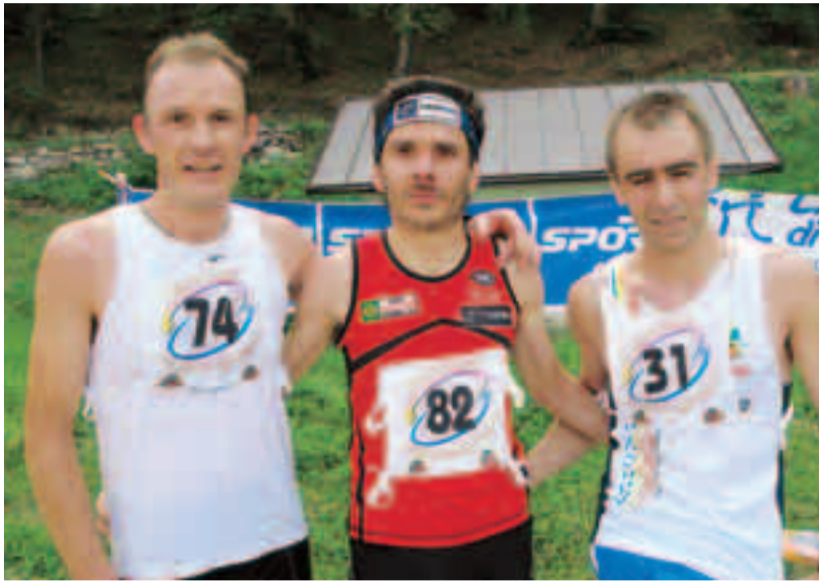
RIFUGIO MARANZA - **Antonio Molinari**, in gara per i colori della Sat di Civezzano ha vinto ieri sui pendii del Chegul e della Marzola l'undicesima edizione del Trofeo Lunelli. Tra le donne si è imposta **Mara Battisti** della Sat Civezzano.

La gara, organizzata dalla Sat di Povo ha aperto le competizioni del circuito Sat 2009, che si disputa su nove gare e chiuderà ad Aldeno il 18 ottobre con la XIV edizione del Trofeo Stedile Cont. Al via dato ai 730 metri del Passo del Cimirolo, 120 atleti, con Antonio Molinari che senza indugiare balza subito in testa a fare il ritmo. Dopo i primi metri di gara all'inizio delle rampe che portano alla vetta del Chegul passando per la zona degli Stoi, assieme a Molinari ci sono **Carlo Clementi** (Sat di Cembra) e **Christian Depedri** (Sat di Sardegna). A metà dell'ascesa Molinari forza il ritmo e sia Clementi che Depedri perdono contatto. In cima al Chegul, alla quota di 1.310 metri, Molinari ha una manciata di secondi di vantaggio sui suoi avversari e può concentrarsi sulla discesa, che porta attraverso sentieri ben tracciati, immersi

nel verde lussureggiante del fitto bosco ai 1.175 metri del rifugio Maranza. Al traguardo posto dopo una breve risalita Molinari giunge tutto solo in 40'36". Secondo è di Carlo Clementi, staccato di 24", terzo in 41'8" Christian Depedri. Al quarto posto in 42'25" si piazza **Christian Giovanazzi** della Sat di Toblino, mentre quinto è la giovane promessa della corsa in montagna, **Andrea Debiasi**, della Sat di Vigolo Vattaro, che ferma i cronometri in 43'27".

Tra le donne Mara Battisti ha fatto la prima parte di salita con **Luisa Merz**, della Susat, poi ha aumentato il ritmo staccandola e giungendo al traguardo al 45° posto assoluto con il tempo di 52'37". La Merz, seconda, ha fermato i cronometri in 54'3", terza **Francesca Oss Pinter** della Sat di Pergine, giunta staccata dalla Merz di 6".

Antonio Molinari, contento per l'ennesima vittoria fa subito una dedica. «Da 20 giorni è arrivato nella mia famiglia Emanuele, il mio terzo figlio, dedico a lui questa vittoria». La tua gara? «È stata regolare, sono riuscito a staccare Clementi e Depedri verso metà della salita al Chegul, e sono venuto qui al traguardo convinto di potercela fa-



Il vincitore Antonio Molinari fra Carlo Clementi e Christian Depedri, i tre protagonisti del Trofeo Lunelli disputato ieri sulla Marzola (foto Umberto Caldonazzi)

re». Nobilita ancora con la tua presenza il circuito Sat. «Sono convinto, che la corsa in montagna porti gente alla montagna e che la montagna sia arricchita da queste competizioni. Poi il circuito Sat ha un valore notevolissimo, quello della solidarietà. Corriamo dando una mano a chi ha bisogno di un aiuto». Una quota dell'iscrizione di ogni concorrente sarà devoluta all'associazione Karamoja Group, che opera in Uganda

ed intende realizzare un centro gestionale per ospitare e dare assistenza e cibo a mamme e bambini.

Mara Battisti prende fiato: «Sono contenta di questa vittoria, ho staccato quasi sul Chegul la Merz ed ho tenuto fino all'arrivo». La Merz si complimenta con la Battisti. «In discesa, terreno dove di solito vado bene avevo dolori al fegato e non ho potuto tirare, sono ancora al 70% della forma».

## LE CLASSIFICHE

## Mara Battisti batte Luisa Merz



## MASCILE

- 1 Molinari Antonio Sat Civezzano 0.40.36
- 2 Clementi Carlo Sat Cembra 0.41.00
- 3 Depedri Christian Sat Sardegna 0.41.08
- 4 Giovanazzi Cristian Sat Toblino 0.42.25
- 5 Debiasi Andrea Sat Vigolo Vattaro 0.43.27
- 6 Wegher Simone Sat Povo 0.43.53
- 7 Zandonella Marco Sat Zambana 0.44.13
- 8 Meloni Carlo Sat Arco 0.44.22
- 9 Giuliani Claudio Sat Mattarello 0.45.05
- 10 Conati Christian Fidal 0.45.26
- 11 Anesi Luca Sat Civezzano 0.45.54
- 12 Caldonazzi Tommaso Sat Civezzano 0.46.01
- 13 Polo Claudio Sat Val Di Gresta 0.46.01
- 14 Bridi Emiliano Sat Vigolo Vattaro 0.46.58
- 15 Castellan Luca Sat Zambana 0.47.01
- 16 Cappelletti Tarcisio Sat Val Di Gresta 0.47.27
- 17 Gasperi Roberto Sat Zambana 0.47.32
- 18 Bertoldi Nicola Sosat 0.47.47
- 19 Coslop Vincenzo Sat Zambana 0.47.55
- 20 Agostini Michele Sat Pergine 0.48.28
- 21 Dallacosta Mauro Sat Besenello 0.48.33
- 22 Lunelli Diego Sat Civezzano 0.48.45
- 23 Bettiga Federico Sat Sardegna 0.48.48
- 24 Ferrari Giandomenico Sat Breguzzo 0.48.51
- 25 Bortolotti Flavio Sat Riva 0.48.53
- 26 Coser Michele Sat Vigolo Vattaro 0.48.55
- 27 Bonetti Corrado Sat Breguzzo 0.49.00
- 28 Oss Cazzador Daniele Sat Civezzano 0.49.13
- 29 Savoi Fabio Sat Cembra 0.49.15
- 30 Paoli Flavio Sat Civezzano 0.49.19
- 31 Gislimberti Alberto Sat Lavis 0.49.24
- 32 Pezzato Giovanni Sat Rovereto 0.50.15
- 33 Pezzato Guido Sat Rovereto 0.50.17
- 34 Leoni Fabrizio Sat Besenello 0.50.21
- 35 Sardegna Marco Sat Civezzano 0.51.03
- 36 Nichelatti Roberto Sat Povo 0.51.08
- 37 Ghezzi Paolo Sat Povo 0.51.21
- 38 Pedrini Franco Sat Povo 0.51.33
- 39 Mosca Cristiano Non Tesserato 0.51.36
- 40 Moser Luciano Non Tesserato 0.51.44

## FEMMINILE

- 1 Battisti Mara Sat Civezzano 0.52.37
- 2 Merz Luisa Susat 0.54.03
- 3 Oss Pinter Francesca Sat Pergine 0.54.09
- 4 Oss Cazzador Milena Sat Pergine 0.56.19
- 5 Parisi Ida Sat Fivè 0.57.27
- 6 Limelli Fabiana Sat Besenello 0.58.38
- 7 Paoletto Nancy Sat Povo 0.59.16
- 8 Filippi Lucia Sat Ledrense 1.01.04
- 9 Corradini Maria Sat Cavalese 1.04.46
- 10 Simoni Annamaria Sat Levico 1.07.40

**Gara a tappe** | Fioccano le iscrizioni per la manifestazione fassana prevista dal 28 giugno al 3 luglio

## Tutti pazzi per la Traslaval

VALLE DI FASSA - Un po' in tutt'Italia le gare podistiche a tappe stanno segnando il passo. Eventi cancellati, numeri in drastica riduzione. La Traslaval è in netta controtendenza. Il numero degli iscritti tiene, anzi si rafforza. Così dal 28 giugno al 3 luglio il Giro podistico della val di Fassa torna a infiammare le cronache dei runners e quest'anno saranno più accese che mai.

**Stefano Benatti**, oltre ad avere il telefono bollente per le continue richieste, con il numero degli iscritti proporzionalmente in aumento del 20% rispetto allo scorso anno, ha già ricevuto conferme significative e un «ci sarò» da parte dei due vincitori dello scorso anno, **Ana Nanu**, campionessa di atletica rumena, ed **Emanuele Zenucchi**, habitué dei podi che contano, ma anche da parte di gente come **Elena Casaro**, **Grazia Cammaleri** e **Anna Laura Mugno**, campionessa italiana junior di corsa in montagna, e pure da **Cristiano Di Vico**, «acerrimo rivale» di Zenucchi negli anni passati. Ogni anno la Traslaval si presenta con un percorso variato, sempre quattro tappe più il tappone finale, da lacrime, un misto di gioia (per aver finito la gara) e di fatica.

Il 3 luglio la conclusione sarà sul Ciampedie, dove la Traslaval ritorna dopo i primi anni di vita, un autentico balcone sulle Dolomiti passando prima al Gardecchia e sotto le Torri del Vajolet. Una gara di 14,5 km che parte da Vigo di Fassa e sale in quota fino a 2.000 metri. Cinque tappe, dicevamo, a cui si può partecipare anche singolarmente (e lo fanno molti trentini, non particolarmente allenati o con poco tempo a disposizione), con la prima (domenica 28) che è un autentico prologo a Campestrin, solo 8,5 km con una ripida salita fino a metà gara, e l'altra metà all'ingù.



Sopra DiVico conduce il gruppo; sotto Zenucchi in azione alla Traslaval dello scorso anno

Lunedì 29 la Traslaval si sposta a Campitello per la cronometro "gundersen" sulla distanza di 6,3 km valloniati, martedì invece i runners partiranno da Soraga per la tappa più lunga del «Giro» grazie ai 14,750 km che salgono fino a Malga Pociace. Dopo il mercoledì dedicato al recupero delle energie, giovedì 2 luglio l'appuntamento è a Canazei col tracciato di 11 km che sale fino

alle due affascinanti frazioni di Lorenz e Vera, di fronte al Gran Vernel, poi sabato il tappone. Da un paio d'anni la Traslaval è aperta anche a chi non ha la preparazione per affrontare tutti e 55 i chilometri di corsa: mezz'ora prima del via di ogni tappa scatteranno i «camminatori» e i cultori del nordic walking, spesso accompagnatori e familiari dei runners e tanti turisti.

**Corsa in montagna** | Agli «italiani» grandi Beatrici e Iachemet

## Staffetta d'argento



CAPRACOTTA (Campobasso) - Nel caldo spaccapietre del Molise, la premiata coppia di scalatrici dell'Atletica Trento Cmb riescono a trasformare il bronzo degli ultimi due anni in uno splendido argento. **Lorenza Beatrici** e **Francesca Iachemet** (nella foto sopra) hanno infatti chiuso in seconda posizione il campionato italiano di corsa in montagna a staffetta, disputato nella mattinata di ieri sulle pendici degli Appennini molisani, a Capracotta.

Su un tracciato non particolarmente duro, la bionda Beatrici si è incaricata della prima frazione, per poi lanciare la consueta compagna di squadra, capace di confermare l'eccellente stato di forma emerso dal recente Giro dell'Isola d'Elba.

Al termine delle due frazioni le uniche ragazze capaci di precedere la coppia trentina sono state le due portacolore dell'Atletica Valcamonica, vale a dire l'azzurra Cristina Scolari e Ilaria Bianchi, conquistatrici del titolo tricolore nella giornata dell'assenza forzata della formazione - favorita della vigilia - dell'Atletica Valbrenbana,

rinunciataria in seguito all'infortunio della campionessa europea Elisa Desco.

A completare l'eccellente giornata delle scalatrici di casa nostra, va sottolineato anche il quinto posto della formazione del Gs Valsugana che ha schierato l'esperta **Lara Bonora** al lancio e la giovane **Giulia Miori** in seconda frazione. Colori valsuganotti difesisi egregiamente anche in campo maschile, dove **Federico Segatta**, **Nicola Spada** e **Gil Pintarelli** hanno saputo conquistare la sesta piazza, nella gara vinta dalla Forestale per merito di un irraggiungibile Marco Degasper, ultimo frazionista capace di recuperare ben 4 posizioni. Piazza d'onore per l'Orecchiella Garfagnana di Marco Gaiardo. Il campionato italiano di corsa in montagna proseguirà ora nel corso dell'estate con le tre prove individuali, mentre il circuito trentino - da quest'anno denominato Grand Prix Montagne Trentine - decollerà a metà giugno con la rinnovata Bolognana - Monte Velo in cui sono già attesi i nomi di primissima fascia della specialità azzurra.

Lu. Pe.